

L'istituto di via Veneto è stato completamente ristrutturato nel 2016 durante la sindacatura Pedà

Alessio: «Barbari e vigliacchi, servono più controlli»

L'ex primo cittadino: «Gioia può cambiare solo con una rivoluzione culturale»

GIOIA TAURO

Martedì mattina i bambini, ovviamente, non hanno potuto svolgere le regolari lezioni, anche per consentire ai Carabinieri di effettuare i rilievi e agli addetti di rimettere a posto le 8 classi devastate.

La "Don Milani", nel 2016, durante la sindacatura di **Giuseppe Pedà**, è stata oggetto di un importante intervento di ristrutturazione, in quanto uno degli edifici allora più a rischio dal punto di vista strutturale: è stata rimessa completamente a norma, sono stati ribassati i tetti,

cambiati infissi e porte interne.

«Il nostro bilancio – precisa La Valva – non ci consente di installare un sistema di allarme o di videosorveglianza, lo abbiamo fatto più volte presente anche ai commissari prefettizi».

Sul deprecabile episodio, ieri, è intervenuto lo stesso Pedà, oggi **consigliere regionale**: «Gioia Tauro – ha commentato – può cambiare solo con una rivoluzione culturale e di coscienza, che vada a incidere sul presente e sul futuro della città».

Mentre, da parte sua, il sindaco Aldo Alessio ha divulgato una nota di dura condanna nei confronti degli artefici, definiti «barbari e vigliacchi», in cui si chiede alle forze dell'ordine «un maggiore controllo

Scuola elementare "Don Milani"

Il disastro lasciato dai vandali

del territorio, affinché le nostre scuole – evidenzia il primo cittadino – possano rimanere luoghi sacri e inviolabili. Pur nelle difficoltà economiche in cui versa l'ente, l'amministrazione comunale è impegnata a perseguire l'obiettivo di adeguare e di migliorare tutte le strutture scolastiche cittadine. Colpire la scuola significa colpire l'intera nostra comunità».

Alessio conclude nel comunicato: «Le famiglie devono prendersi cura dei loro figli e impedire che, alcuni di essi, si possano arrogare il diritto di far tornare indietro la città. La cultura dell'amore, della legalità e del rispetto deve prevalere sulla prepotenza e sulla violenza».

d.l.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

